

NOTA STAMPA

LAVORO. ASSOLAVORO: GRAVI PREOCCUPAZIONI PER RIFLESSI DECRETO DIGNITÀ SU FLESSIBILITÀ CON TUTELE E DIPENDENTI AGENZIE. OCCORRE INCONTRO URGENTE CON MINISTRO DI MAIO

2 luglio 2018. Contrariamente a quanto annunciato dal Ministro dello Sviluppo Economico e del Lavoro nei giorni scorsi, da indiscrezioni si apprende che il testo del cosiddetto Decreto Dignità conterrebbe interventi sulla somministrazione di lavoro tali da suscitare profonde preoccupazioni per il futuro di un istituto che garantisce la giusta retribuzione, quella prevista dai Ccnl, e tutte le tutele del lavoro dipendente.

Se le indiscrezioni fossero confermate si determinerebbe una forte riduzione occupazionale per i lavoratori in somministrazione unitamente a una riduzione della durata dei rapporti di lavoro, visto il nuovo regime delle proroghe che si ipotizza.

Ne deriverebbero riflessi anche per i dipendenti diretti delle Agenzie per il lavoro: oltre 10mila persone, occupate stabilmente nei 2.500 sportelli diffusi sull'intero territorio.

Assolavoro, l'Associazione Nazionale delle Agenzie per il Lavoro che rappresenta l'85% del settore, ribadisce con forza l'urgenza di un confronto così da evitare interventi disastrosi per l'occupazione di qualità, che potrebbero determinare – tra l'altro - una recrudescenza del lavoro irregolare e sottopagato, già troppo diffuso nel nostro Paese.

L'incidenza del lavoro in somministrazione nel nostro Paese è intorno all'1,5%, ancora sotto la media europea (1,9%) e distante, per esempio, dalla Germania (2,4%) per cui risulta ulteriormente ostico comprendere le ragioni di un intervento che risulterebbe punitivo per lavoro tutelato, imprese italiane, competitività del Paese.

La differenza rispetto al lavoro a termine è netta ed è nettamente sancita nella normativa europea prima che nazionale.

Su tutto sta una questione di metodo: intervenire su un determinato settore senza un confronto a monte con chi lo rappresenta è una modalità che non porta mai a nulla di buono.

Assolavoro, pertanto, ribadisce la piena disponibilità a un incontro urgente che possa evidenziare con maggiore chiarezza le caratteristiche di un settore – quello delle Agenzie per il Lavoro – e di un istituto – la somministrazione di lavoro – da sempre riconosciuti come un valore aggiunto per il lavoro di qualità da tutti, compresi i sindacati, e considerato un modello sul piano europeo.***